

La petizione è indirizzata al titolare del Ministero dei Trasporti, Danilo Toninelli e contiene un'unica richiesta: evitare le barriere antirumore. Si torna a parlare del raddoppio della tratta ferroviaria Termoli-Lesina e questa volta a sollevare la questione è stata Francesca Tripoli, da sempre attenta alle questioni ambientali. Ed è stata proprio lei a lanciare la petizione online sul sito Charge.org indirizzata al Ministro Toninelli con la quale si intende dire un «no alle barriere antirumore e un sì alla copertura dei binari ferroviari di Termoli». Si tratta di una proposta che, in realtà, era stata avanzata già mesi fa ma che non ha visto ancora una programmazione ufficiale. Secondo la Tripoli, infatti, il tracciato ferroviario divide in due Termoli con Rfi che ha proposto un progetto di risanamento acustico che pre-

«No alle barriere antirumore», parte la petizione online

Sotto la lente il raddoppio della Termoli-Lesina

vede oltre 10 chilometri di barriere antirumore alte 7.50 metri «che costituiranno una barriera fisica con grave pregiudizio paesaggistico, turistico, e sanitario».

Secondo la Tripoli «il mare verrebbe nascosto ai cittadini e le barriere bloccherebbero il naturale ricambio di aria nelle arterie viarie adiacenti, obbligando i cittadini a vedere un muro metallico davanti alle finestre». Di qui, quindi, l'appello a tutelare il paesaggio e la salute firmando la petizione online. Si tratta, come detto, di un problema che era già stato sollevato tempo fa anche da altre associazioni e movi-

menti cittadini che si stanno battendo contro le opere correlate al raddoppio della tratta Termoli-Lesina, da sempre la più critica d'Italia perché considerata una sorta di "imbuto" che rallenta i treni ad alta velocità. La pre-

occupazione dei movimenti di cittadini risiede proprio nella decisione di Rfi di alzare delle barriere antirumore proprio per consentire il risanamento acustico. Una possibilità che non viene affatto gradita.

Liberazione, tutto pronto per le iniziative del 25 aprile

Domani, 25 aprile alle ore 11.00, in occasione della celebrazione dell'Anniversario della Liberazione d'Italia, l'Amministrazione comunale renderà omaggio ai caduti di tutte le guerre deponendo una corona al Monumento ai Caduti in piazza Vittorio Veneto. I cittadini sono invitati a partecipare.